

Comune di **CARPI**
Provincia di **MODENA**

Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato “B_Bis 5”, posto in Carpi via Due Ponti

RELAZIONE AGRONOMICA



Preliminari:

In data 11 febbraio u.s., il Sig. **Martinelli Costantino** (), a nome e per conto proprio e di **Martinelli Anna Maria** (), **Martinelli Carolina** (), **Barbieri Olivo** (), **Barbieri Emilia** () e **ARCA Immobiliare S.R.L** con sede in (), in qualità tutti di intestatari pro quota degli immobili in Carpi via Due Ponti ricompresi nel comparto Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato “B Bis 5” e tutti insieme della intera proprietà del comparto, conferiva al sottoscritto **Dott. Luca Rossi**, agronomo, libero professionista, iscritto all’Albo dei Dott. Agronomi e dei Dott. Forestali della Provincia di Modena al n. 164, sezione A, incarico di redigere relazione agronomica in risposta alle precise richieste avanzate dall’amministrazione comunale:

“1. Rilievo del verde esistente, con indicazione delle specie ed individuazione nella tavola di progetto del verde delle alberature che verranno mantenute, le scelte di abbattimento/mantenimento dovranno essere supportate da adeguata relazione agronomica;

9. Vanno riportati gli esemplari arborei tutelati prospicienti il comparto, come le querce tutelate (con vincolo di tutela ambientalistica disposto dalla Regione con decreto regionale n.677/89) nel comparto, della Via Caliumi e ricadenti nel vicino comparto B20; nel merito si osserva come alcune reti impiantistiche (acquedotto, fognatura verso collettore di via Corbolani) sono collocate su Via Caliumi con andamento verso Nord, facendole passare al di sotto dell’impianto radicale delle stesse querce tutelate. Si ricorda che per non compromettere lo stato vegetativo degli esemplari arborei tutelati, tutti i sottoservizi da realizzare (rete fognaria, rete elettrica, rete telefonica, rete idrica, ecc.), non dovranno interferire con gli apparati radicali delle querce tutelate dalla Regione poste a nord-est, al confine con il comparto B20, in modo da non comprometterne lo stato vegetativo; ogni intervento interferente con le alberature assoggettate a tutela Regionale deve essere sottoposto a parere del Servizio Fitosanitario Regionale.

10. Il progetto dell’edificato si colloca prevalentemente sull’area attualmente occupata dal verde esistente, la piccola area boscata con la presenza di alberi di notevole sviluppo in prossimità del vicino fabbricato denominato “Ferrovie Creative”, viene totalmente abbattuta, si ritiene necessario verificare le condizioni di tutti gli alberi esistenti e sviluppare la progettazione in funzione di un loro possibile e corretto recupero”

Il sottoscritto perito, effettuato sopralluogo in sito, raccolta la documentazione ritenuta utile e necessaria, ritenendo di poter compiutamente adempiere all'incarico conferitogli, si accinge alla stesura della presente relazione agronomica.

Individuazione dell'immobile:

Comparto residenziale a nord della via Due Ponti a Carpi, compreso fra la sede ferroviaria a ovest e la via di nuova urbanizzazione Ferdinando Caliumi ad est; esteso complessivamente mq 34.717.

Descrizione dello stato dei luoghi:

L'area oggetto di intervento è caratterizzata da una mancanza, pressoché totale, di interventi di manutenzione del verde da almeno una decina di anni, con una presenza significativa di vegetazione spontanea che si è andata a sommare alle piantumazioni originarie. Il contesto che si può osservare oggi appare più assimilabile ad un sistema di forestazione periurbana che non ad un sistema a verde, ordinato, che meglio si addice ad un comparto residenziale.

Il rilievo dello Stato di fatto si limita pertanto a quelle che, a parere del sottoscritto, sono le piantumazioni originarie escludendo, di fatto, il rilievo di tutte le essenze nate spontaneamente negli anni, anche se ad oggi di dimensioni interessanti.

Il comparto oggetto di intervento si sviluppa ad est della sede ferroviaria ha forma regolare, suolo pianeggiante, di medio impasto, fertile, profondo, con buona presenza di ossigeno per le radici delle piante, individuabile sulla cartografia dei suoli della Regione Emilia-Romagna come **CTL1** **“consociazione dei suoli Cataldi franco limosi, 0,1-0,2% pendenti”**: *i suoli Cataldi franco limosi, 0,1-0,2% pendenti sono molto profondi e moderatamente alcalini, sono da scarsamente a moderatamente calcarei ed a tessitura franco limosa nella parte superiore; da scarsamente a molto calcarei ed a tessitura franco limosa o franco argillosa limosa in quella inferiore. Il substrato è costituito da alluvioni a tessitura media. I suoli CATALDI franco limosi, 0,1-0,2% pendenti sono nella piana a copertura alluvionale, in area di dosso o argine naturale. La messa in posto dei sedimenti è riferibile al periodo precedente all'età romana. In queste terre la pendenza varia da 0,1 a 0,2%. La densità di urbanizzazione è molto elevata. Sono molto frequenti le aziende agricole di piccole e medie dimensioni. L'uso agricolo del suolo è in prevalenza a seminativo semplice, vigneto e frutteto. Opere atte a regolare il deflusso delle acque sono necessarie saltuariamente e solo a livello aziendale (scoline poco profonde, baulature). Classificazione Soil Taxonomy: Udic Calciustepts fine silty, mixed, superactive, mesic;*

Classificazione W.R.B.: Hypocalcic Haplic Calcisols (Siltic).

All'interno del comparto le alberature originarie di un certo interesse possono essere così individuate:

- **Filare di nove piante di noce in angolo nord ovest:** tutte le nove piante di noce del filare sono completamente ricoperte, sia nel tronco che nei rami principali, da edera selvatica al punto da renderne difficoltoso il rilievo dendrometrico e la valutazione fitosanitaria. Tutte le piante, da una valutazione visiva, si presentano in discreto stato di manutenzione e conservazione, non evidenti fitopatologie particolari, importante la presenza di arbustive spontanee fra cui edera, rosa canina, biancospino, ecc.

Cod.	Essenza	Ø cm ¹	h m	Osservazioni
JR 12	Noce	56	15/18	Esemplari di Noce comune in buono stato di manutenzione e conservazione, chioma ben sviluppata, tronco eretto; presenza di molte essenze spontanee nell'intorno non controllate da diversi anni; edera su tutto il tronco e branche principali. Si ritiene opportuno mantenere in essere questo filare di otto esemplari
JR 13	Noce	56	15/18	
JR 14	Noce	56	15/18	
JR 15	Noce	56	15/18	
JR 16	Noce	56	15/18	
JR 17	Noce	56	15/18	
JR 18	Noce	56	15/18	
JR 19	Noce	56	15/18	
JR 20	Noce	56	15/18	Esemplare soggetto a potatura di contenimento perché interferente con il corpo di fabbrica adiacente (ex cantinone); troppo vicino al fabbricato per poter svilupparsi adeguatamente. Si ritiene opportuno abbatterlo per interferenza con fabbricato.

- **Piccola aiuola verde al centro del comparto:** al centro del comparto, esiste una piccola aiuola a verde all'interno della quale sono state messe a dimora un numero eccessivo di essenze che sono tutte in competizione fra loro e che non hanno spazio per svilupparsi adeguatamente. **Nessuna di queste piante ha caratteristiche tali da far propendere per un intervento di mantenimento e di valorizzazione.**

¹ Diametro del tronco a cm 100 dal piano di campagna

Cod.	Essenza	Ø cm ¹	h m	Osservazioni
TO 01	Thuja	38	15/20	
RP 02	Robinia	11-15-17	9/12	
CE 03	Cedro	41	15/20	
TO 04	Thuja	29	12/15	
TO 05	Thuja	29	6	Impalcata a m 1,50, capitozzata,
RP 06	Robinia	15-16	9/12	
TO 07	Thuja	39	15/18	
CE 08	Cedro	39	12/15	
TO 09	Thuja	42	6/9	Pericolo di collasso strutturale improvviso
NO 10	Nespolo		5/8	Pianta ornamentale, probabilmente acquistata in vaso, ubicata nella aiuola ad est
JR 11	Noce	varie	9/12	Noce ceduato alla base, posto nelle immediate vicinanze del corpo di fabbrica ad ovest

- **Impianto di noci:** a sud del comparto, in fregio con la strada comunale via Due Ponti, esiste un impianto di noci che, per sesto d'impianto, tipo di potatura di allevamento, dimensione dei frutti, è presumibilmente un "impianto di arboricoltura forestale da legno con essenze pregiate in purezza di noce" a fine ciclo; impianto di noci realizzato per la produzione di legna da ebanisteria e/o da ardere che, essendo a fine ciclo è in attesa di essere abbattuto per la produzione di legna per gli scopi di impianto. Fra le piante del Noceto non si osservano esemplari con caratteristiche monumentali tali da giustificare attenzioni particolari. Sesto di impianto metri 9 sulla file per metri 5 fra le file (45 mq/pianta), corrispondenti ad una intensità di impianto di 222 piante/ha. Complessivamente si sono contate una trentina di piante, di cui sette sicuramente secche da abbattere (evidenziato in giallo ocra sull'elaborato grafico); numerose fallanze con alcuni tronchi a terra in avanzato stato di decomposizione, non più utilizzabili neppure per legna da ardere. Le piante migliori hanno diametro del tronco ad un metro da terra di circa cm 39 e altezza stimata in circa 9/12 metri, impalcate a circa metri 5 di altezza; le piante secche hanno dimensioni significativamente inferiori a testimonianza che sono deperite oramai da diversi anni. Importante la presenza di rovi (rosa

canina), e edera selvatica che avvolge la maggiore parte dei tronchi. **Nel complesso non si sono osservati esemplari di particolare pregio degni di attenzioni particolari.**

- **Accesso alla abitazione monofamiliare:** Ad est dell'impianto di noci si trova l'ingresso alla porzione terminale del "Cantinone" e ad una piccola abitazione monofamiliare; l'area è caratterizzata dalla presenza di due filari di cipressi di discrete dimensioni. Due di dette piante sono a terra collassate oramai da diverso tempo e le altre mostrano tutte un importante essudato di resina dal tronco tale da far presupporre una significativa riduzione delle caratteristiche statiche delle piante che, per la destinazione d'uso del comparto il sottoscritto perito ritiene "pericolose" per l'elevato rischio di collasso strutturale. Nel caso si dovesse valutare l'opportunità di mantenere in essere qualcuno dei cipressi **si ritiene necessario procedere preliminarmente con una valutazione strumentale di propensione al cedimento redatta da tecnico competente.** Fra le altre essenze presenti in questo ambito, si osserva un abete rosso in prossimità dell'accesso alla strada comunale, una qualche pianta spontanea di noce ceduta alla base, di modeste qualità, un paio di Farnia di non più di una decina di anni e due aceri, di cui uno in evidente stato di sofferenza. **È parere del sottoscritto che nell'insieme della sotto area, non vi siano alberature tali da proporre una conservazione e valorizzazione nel progetto di sistemazione**

Cod.	Essenza	Ø cm ¹	h m	Osservazioni
AR 25	Abete	68	18/21	
CA 26	Cipresso	70	21/24	
CA 27	Cipresso	65	3	Collassato
CA 28	Cipresso	65	21/24	
CA 29	Cipresso	67	21/24	
CA 30	Cipresso	67	21/24	
CA 31	Cipresso	??	5	Collassato
CA 32	Cipresso	58	21/24	
CA 33	Cipresso	60	21/24	
JR 34	Noce	18/22	12/15	Ceduato
JR	Noce	18/20	12/15	Ceduato

Cod.	Essenza	Ø cm ¹	h m	Osservazioni
35				
QR 36	Farnia	26	15/18	
QR 37	Farnia	24	15/18	
AC 38	Acero	42	6/9	Capitozzato
AC 39	Acero	36	6/9	Capitozzato – sofferente
CA 40	Cipresso	35	12/15	
QR 41	Farnia	37	15/18	
JR 42	Noce	18/22	6/9	Ceduato
JR 43	Noce	18	6/9	

- **Siepe arbustiva:** poli essenza con andamento sud nord che attraversa tutto il comparto, probabile segno sul territorio di un confine storico, ambientalmente interessante, costituita da poli essenze arbustive caducifoglie rustiche autoctone in buono stato vegetativo (Prunus, Biancospino, Rosa canina, Ligustro, Frangola, Spino cervino, ecc.), in stato di completo abbandono da diversi anni, richiederebbe, **se mantenuta, un importante intervento di potatura di contenimento per portare la larghezza complessiva a non più di tre metri.**
- **Un'esemplare di farnia:** presumibilmente l'ultimo di un filare più importante, ubicato quasi tutto all'esterno del comparto, tutelato dalla Regione Emilia-Romagna come filare di 38 essenze monumentali:

Cod.	Essenza	Ø cm ¹	h m	Osservazioni
QR 21	Farnia	110	21/24	
QR 22	Farnia	71	21/24	
QR 23	Farnia	78	21/24	
QR 24	Farnia	67	21/24	

esemplare monumentale di grande dimensioni ben sviluppato con chioma ampia ben formata. Presenza di edera selvatica che avvolge completamente il tronco e i rami principali

fino a 10 15 metri d'altezza, presenza all'intorno di numerose piante spontanee non controllate da diversi anni. Le altre tre piante del filare osservate (22, 23, 24) sono caratterizzate da tronco retto con chioma ridotta a meno del 50% dell'altezza della pianta; sul tronco sono evidenti numerosi tagli di rami di discrete dimensioni, sia storici che recenti, tutti mal cicatrizzati; discutibile la scelta del tipo di potatura con riduzione significativa ed ingiustificata della chioma naturale della pianta.

Conclusioni:

Da quanto sopra esposto il sottoscritto perito ritiene che nell'area di intervento le essenze vegetali degne di particolare attenzione e mantenimento siano sostanzialmente:

- il filare di otto esemplari di noce a nord ovest del comparto;
- la Farnia monumentale a nord-est;
- La siepe arbustiva di attraversamento sud-nord dell'intero comparto.

Le altre numerose essenze sia arboree che arbustive presenti sul comparto sono nella maggior parte essenze spontanee che si sono sviluppate a causa dell'abbandono dell'area da diversi anni o vecchie colture agrarie a fine ciclo. Vista la destinazione d'uso residenziale del comparto è parere del sottoscritto che sia opportuno procedere con un intervento "importante" di pulizia dell'area da tutte le essenze arboree ed abusive sorte spontanee negli anni e alla riqualificazione e valorizzazione delle poche emergenze individuate:

- **Il filare di noci a nord-ovest:** il filare di nove noci individuato a nord ovest del comparto e opportuno riqualificarlo sistemando l'area nell'intorno con l'eliminazione delle numerose essenze spontanee che si sono moltiplicate negli anni di completo abbandono dell'area e con una riduzione significativa dell'edera che avvolge completamente tutti i tronchi e buona parte delle branche principali; la pianta n. 20, per la vicinanza col corpo di fabbrica esistente e per gli interventi di potatura di contenimento cui è stata sottoposta negli anni, si ritiene opportuno possa essere abbattuta per migliorare la fruibilità nell'intorno del fabbricato ed evitare i continui interventi di potatura di contenimento a causa della inadeguata distanza dal corpo di fabbrica.
- **La quercia monumentale:** il bell'esemplare di Farnia individuato a nord-est del comparto a circa 10 m dal fronte est del fabbricato denominato "Cantinone" è opportuno mantenerlo e valorizzarlo con un intervento di pulizia dell'area circostante dalle essenze spontanee, riduzione significativa dell'edera che avvolge completamente il tronco e le branche

principali fino all'altezza di 8 e 10 m, un intervento limitato di potatura di formazione atta ad eliminare eventuali rami secchi e ad aggiustare leggermente la forma della chioma; è opportuno che tutta l'area sottostante la chioma per un raggio minimo di almeno 10 m dal tronco della pianta venga considerata in edificabile e mantenuta permeabile. Eventuali percorsi ciclopedonali dovranno essere realizzati in sopraelevato.

- **la siepe arbustiva:** la siepe arbustiva esistente di attraversamento sud nord dell'intero comparto, che si ritiene possa essere segno sul terreno di un vecchio confine, è opportuno venga mantenuta in essere eventualmente valorizzandola con un percorso ciclopedonale di uso pubblico da interrompere e/o sopraelevare in corrispondenza della farnia monumentale a confine nord. Opportuno un intervento di potatura di contenimento per ridurre l'estensione in larghezza a quella che poteva essere originariamente per una siepe ripariale che si giudica adeguata in circa 2,50/3,00 metri.

In riferimento alle osservazioni prodotte dalla Amministrazione Comunale e testualmente riportate all'inizio della presente relazione si osserva:

1) "... scelte di abbattimento e mantenimento ...": è parere del sottoscritto che le essenze da mantenere presenti nel comparto in oggetto siano limitate a quelle già sopra descritte: il filare di otto noci a nord-ovest; la Farnia monumentale a nord-est; la siepe arbustiva di attraversamento sud-nord, almeno per una porzione significativa del suo percorso originario. Tutte le altre essenze perché: colture agrarie a fine ciclo; piante ed arbusti non significativi per forma e dimensione; piante a rischio collasso "pericolose" per il contesto residenziale del comparto; si ritiene opportuno vengano abbattute preferendo proporre uno studio del progetto del verde di comparto omogeneo che vada meglio a valorizzare le emergenze significative individuate poco sopra.

9) "... sotto servizi alla via Caliumi verso il collettore di via Corbolani...": dalle tavole di piano vigente è evidente che la sede stradale di via Caliumi è prevista in prolungamento verso nord sino all'intersezione con la via Tre Ponti, indicazione NON confermata dall'Amministrazione comunale. È parere del sottoscritto che le reti impiantistiche (acquedotto, fognatura verso collettore di via Corbolani, ecc.), collocate su via Caliumi con andamento verso nord dovranno essere ubicate in altro sito in quanto non è ipotizzabile un attraversamento perpendicolare del filare di Quercus robur (QR da 22 a 25) senza interferire con gli apparati radicali delle stesse. Occorrerà individuare possibilmente un corridoio "devastato" già esistente

o che è in previsione di essere realizzato nel breve/medio periodo evitando la realizzazione di più corridoi “devastati” paralleli.

10) “... piccola area boscata ...”: quello che viene individuata dall’Ufficio come “piccola area boscata”, in realtà trattasi di “impianto di arboricoltura forestale da legno con essenze pregiate in purezza di noce” a fine ciclo; coltura agricola realizzata per la produzione di legname da ebanisteria e/o da ardere. Essendo oramai a fine ciclo (30-35 anni per il noce), è normale che l’intero impianto venga abbattuto per la produzione di legna per gli scopi di impianto. Nel particolare si osserva una buona omogeneità nel rilievo dendrometrico con assenza di esemplari di particolare pregio e presenza di diversi elementi completamente secchi che è opportuno abbattere senza ulteriori ritardi per evitare collassi strutturali improvvisi.

Quanto sopra a completa evasione dell’incarico conferitomi in data 11 febbraio 2022 dal Sig. Martinelli Costantino a nome e per conto della intera proprietà del comparto Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato “B Bis 5” in Carpi via Due Ponti.

Carpi, 7 settembre 2022

In fede

Dott. Luca Rossi – agronomo

Allegati:

1. Aerofotogrammetria dell’area
2. Elaborato grafico: Rilievo del verde
3. Schede di rilievo delle alberature
4. IBC - Gli alberi monumentali in Emilia-Romagna
5. Carta dei suoli della Regione ER



COMUNE DI CARPI
Provincia di Modena

Oggetto
**PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA
DENOMINATO B_bis 5 POSTO IN CARPI, VIA DUE PONTI**

Tavola
**RILEVO STATO DI FATTO
RILIEVO DEL VERDE - PLANIMETRIA** **SF.06**

Progettisti
Geom. Nicola Mistrorigo
Viale Trento e Trieste, 26 - 41124 Modena (Mo)
Arch. Federica Gozzi
Viale della Cittadella, 41/1 - 41123 Modena (Mo)

TIMBRO E FIRMA

Proprietà
Martinelli Costantino
Martinelli Anna Maria
Martinelli Carolina
Barbieri Olivo
Arca Immobiliare S.R.L.
Barbieri Emilia


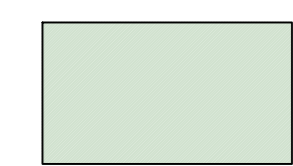
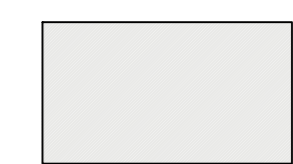


FIRMA

Collaboratori
Agr. Luca Rossi
Svoto Cattania, 1/A - 41012 Carpi (MO)




SPAZIO RISERVATO
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Scala 1:500 Data novembre 2022

Legenda:

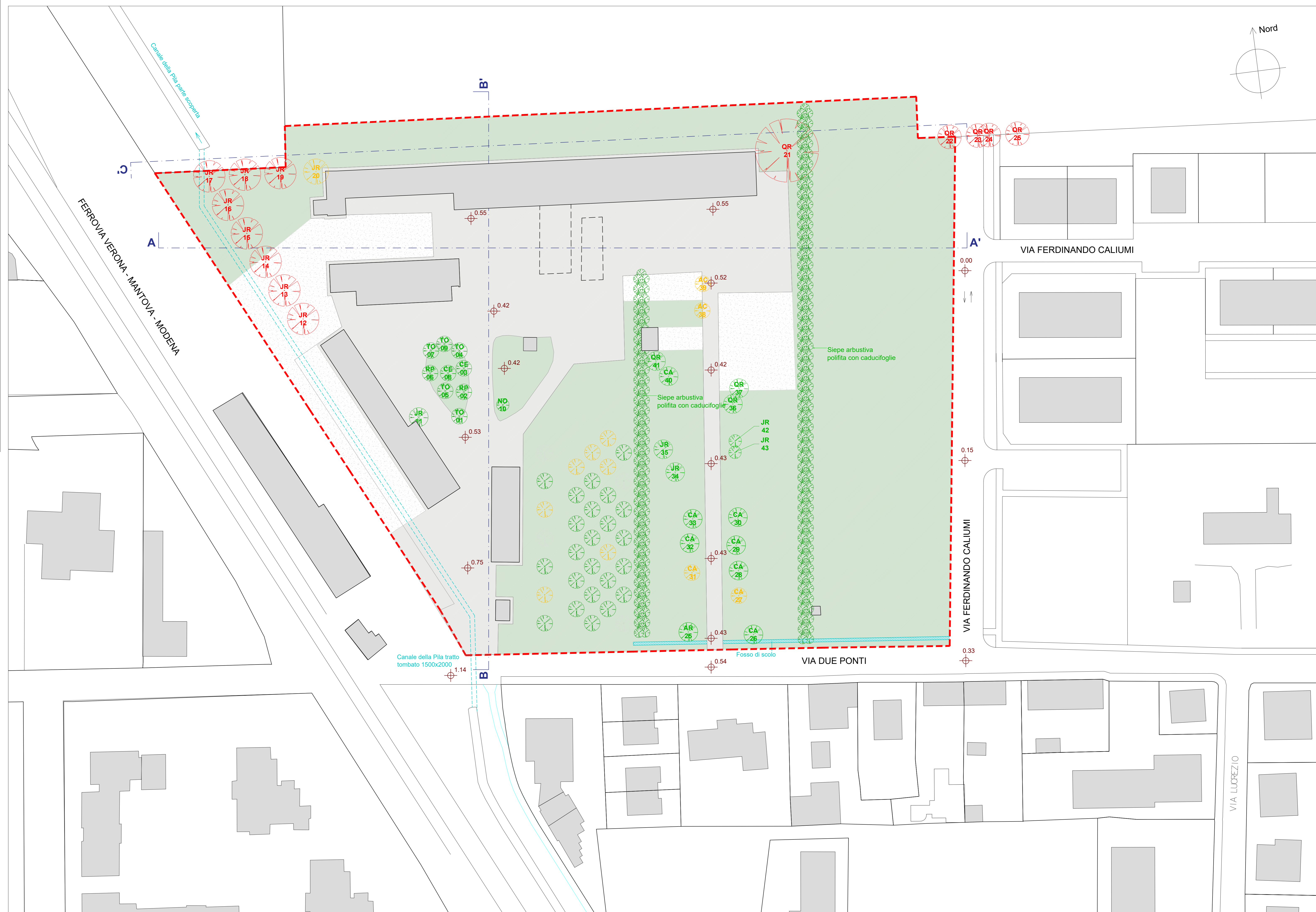
-  **COMPARTO**
34.717 mq
 -  **TERRENI PERMEABILI**
20.162 mq
 -  **TERRENI IMPERMEABILI**
8.018 mq
 -  **FABBRICATI**
3.241 mq
 -  **STABILIZZATO**
3.296 mq x 50% = 1.648 mq
- tot. SUPERFICI IMPERMEABILI**
11.578 mq

Legenda alberature esistenti:

-  **Essenze degne di particolare attenzione
DA MANTENERE**
-  **Essenze con propensione al cedimento elevato
DA ABBATTERE**
-  **Essenze prive di particolari significativi
DA VALUTARE in fase di progettazione**

Vincoli:

Area soggetta a verifica archeologica preventiva



Comune di **CARPI**
 Provincia di **MODENA**

Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato “B_Bis 5”, posto in Carpi via Due Ponti

ELENCO SCHEDE PIANTE

Cod.	Essenza	Ø cm ¹	h m	Osservazioni
TO 01	Thuja	38	15/20	
RP 02	Robinia	11-15-17	9/12	
CE 03	Cedro	41	15/20	
TO 04	Thuja	29	12/15	
TO 05	Thuja	29	6	Impalcata a m 1,50, capitozzata,
RP 06	Robinia	15-16	9/12	
TO 07	Thuja	39	15/18	
CE 08	Cedro	39	12/15	
TO 09	Thuja	42	6/9	Pericolo di collasso strutturale improvviso
NO 10	Nespolo		5/8	Pianta ornamentale, probabilmente acquistata in vaso, ubicata nella aiuola ad est
JR 11	Noce	varie	9/12	Noce ceduato alla base, posto nelle immediate vicinanze del corpo di fabbrica ad ovest
JR 12	Noce	56	15/18	Esemplari di Noce comune in buono stato di manutenzione e conservazione, chioma ben sviluppata, tronco eretto; presenza di molte essenze spontanee nell'intorno non controllate da diversi anni; edera su tutto il tronco e branche principali. Si ritiene opportuno mantenere in essere questo filare di otto esemplari
JR 13	Noce	56	15/18	
JR 14	Noce	56	15/18	
JR 15	Noce	56	15/18	
JR 15	Noce	56	15/18	

¹ Diametro del tronco a cm 100 dal piano di campagna

Cod.	Essenza	Ø cm ¹	h m	Osservazioni
JR 16	Noce	56	15/18	
JR 17	Noce	56	15/18	
JR 18	Noce	56	15/18	
JR 19	Noce	56	15/18	
JR 20	Noce	56	15/18	Esemplare soggetto a potatura di contenimento perché interferente con il corpo di fabbrica adiacente (ex cantinone); troppo vicino al fabbricato per poter svilupparsi adeguatamente. Si ritiene opportuno abbatterlo per interferenza con fabbricato.
QR 21	Farnia	110	21/24	
QR 22	Farnia	71	21/24	
QR 23	Farnia	78	21/24	
QR 24	Farnia	67	21/24	
AR 25	Abete	68	18/21	
CA 26	Cipresso	70	21/24	
CA 27	Cipresso	65	3	Collassato
CA 28	Cipresso	65	21/24	
CA 29	Cipresso	67	21/24	
CA 30	Cipresso	67	21/24	
CA 31	Cipresso	??	5	Collassato
CA 32	Cipresso	58	21/24	
CA 33	Cipresso	60	21/24	
JR 34	Noce	18/22	12/15	Ceduato
JR 35	Noce	18/20	12/15	Ceduato
QR 36	Farnia	26	15/18	
QR	Farnia	24	15/18	

Cod.	Essenza	Ø cm ¹	h m	Osservazioni
37				
AC 38	Acero	42	6/9	Capitozzato
AC 39	Acero	36	6/9	Capitozzato – sofferente
CA 40	Cipresso	35	12/15	
QR 41	Farnia	37	15/18	
JR 42	Noce	18/22	6/9	Ceduato
JR 43	Noce	18	6/9	
AR 25	Abete	68	18/21	
CA 26	Cipresso	70	21/24	
CA 27	Cipresso	65	3	Collassato
CA 28	Cipresso	65	21/24	
CA 29	Cipresso	67	21/24	
CA 30	Cipresso	67	21/24	
CA 31	Cipresso	??	5	Collassato
CA 32	Cipresso	58	21/24	
CA 33	Cipresso	60	21/24	
JR 34	Noce	18/22	12/15	Ceduato
JR 35	Noce	18/20	12/15	Ceduato
QR 36	Farnia	26	15/18	
QR 37	Farnia	24	15/18	
AC 38	Acero	42	6/9	Capitozzato
AC 39	Acero	36	6/9	Capitozzato – sofferente
CA 40	Cipresso	35	12/15	
QR	Farnia	37	15/18	

Cod.	Essenza	Ø cm¹	h m	Osservazioni
41				
JR 42	Noce	18/22	6/9	Ceduato
JR 43	Noce	18	6/9	

SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: **01 – Thuja**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 120

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 38

H Stimata: m 15/20

Portamento: eretto

Chioma: compatta, leggermente meno densa a ovest

Patologie: non evidenti

Note:

buon portamento, bell'esemplare tronco ritto, chioma
leggermente asimmetrica, impalcata a circa cm 200 dal PdC



Giudizio definitivo:

Buono/ottimo

SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: 02 - **Robinia pseudoacacia**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 35/48/52

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 11/15/17

H Stimata: m 9/12

Portamento: tre tronchi dalla base di cui uno capitozzato a circa cm 150 dal PdC;

Chioma: scarsa

Patologie: interventi di potatura importanti, scarsa disponibilità di spazio per sviluppare la chioma perché subordinata ad altre essenze di maggiore sviluppo

Note:

Pianta in sofferenza, scarsamente sviluppata, mal gestita, ubicazione inopportuna

Giudizio definitivo:

Mediocre



SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: **03 – Cedrus libani**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 130

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 41

H Stimata: m 15/20

Portamento: eretto

Chioma: rami pochi e corti

Patologie: non evidenti

Note: Chioma rada, rami corti, tronco retto



Giudizio definitivo:

Discreto

SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: **04 - Thuja**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 90

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 29

H Stimata: m 12/15

Portamento: eretto

Chioma: omogenea, ben distribuita,

Patologie: non evidenti

Note: pianta in buone condizioni fitosanitarie, ben organizzata, eretta, simmetrica

Giudizio definitivo:

Ottimo



SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: **05 -Thuja**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 90

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 29

H Stimata: m 6

Portamento: forma sgraziata, impalcato a cm 150,
capitozzata a m 6 circa

Chioma: capitozzata, sgraziata, asimmetrica

Patologie:



Note: pianta mal governata, capitozzata, impalcata molto bassa

Giudizio definitivo:

scadente

SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: **06 - Robinia**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 46-50

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 15-16

H Stimata: m 9/12

Portamento: due tronchi retti da cm 30 dal PdC

Chioma: omogenea, ben sviluppata

Patologie: non evidenti

Note: pianta di ridotto valore, biforcata alla base, ubicata in areale incongruo per copertura vegetale eccessiva

Giudizio definitivo:

Mediocre



SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: **07 - Thuja**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 121

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 39

H Stimata: m 15/18

Portamento: eretto, ben dimensionato, simmetrico

Chioma: impalcata a 250 cm circa, simmetrica, ben formata

Patologie: non evidenti

Note:



Giudizio definitivo:

ottimo

SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: **Cedrus atlantica**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 122

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 39

H Stimata: m 12/15

Portamento: eretto capitozzato a m 12 circa

Chioma: scomposta, asimmetrica, rada

Patologie: sofferenza

Note: rami mal recisi sul tronco, cicatrizzazione dei tagli mal gestita, monconi



Giudizio definitivo:

discreto

SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: **09 - Thuja**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 132

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 42

H Stimata: m 6/9

Portamento: Eretto, capitozzata a circa 6 metri di altezza per problemi gravi di fessurazioni e carie al tronco

Chioma: ridotta, scomposta, asimmetrica

Patologie: evidenti fessurazioni al tronco per tutta la sua altezza, diversa capitozzatura dei rami principali mal eseguite e mal cicatrizzate

Note: Pianta gravemente lesionata nel tronco con forti fessurazioni e carie diffuse. A grave rischio di collasso strutturale improvviso. Pericolosa

Giudizio definitivo:

Insufficiente, Pericolosa, DA ABBATTERE





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **14 marzo 2022**

Essenza: **10 Nespolo**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm _____

Diametro a cm 100 dal PdC: cm _____

H Stimata: m 5-8

Portamento: globoso

Chioma: compatta, ben formata

Patologie: sofferenza generalizzata – carenza idrica?

Note: necessario un intervento di potatura di formazione

Giudizio definitivo:

Discreto



SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce ceduato**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 48-70-58-48-40

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 15,22,18,15,13

H Stimata: m 9-12

Portamento: ceduato con cinque tronchi

Chioma: ben sviluppata

Patologie: presenza di funghi in un vecchio ramo in
prossimità della zona di ceduazione



Note: posizione non idonea per prossimità con corpo di fabbrica, da abbattere

Giudizio definitivo:

discreto

SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce (Filare Nord-Ovest)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 175¹

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 56

H Stimata: m 15-18

Portamento: eretto, impalcato a circa 4 metri

Chioma: ben sviluppata

Patologie: non evidenti patologie specifiche

Note:

Filare di 9 noci in angolo Nord-Ovest del comparto; importante presenza di edera che avvolge completamente il tronco e le branche principali; importante presenza di vegetazione spontanea arbustiva che compromette una più accurata analisi dello stato fitosanitario della pianta (alcune piante non sono raggiungibili a causa della fitta vegetazione spontanea.

L'area interessata dal filare di noci è più assimilabile, per presenza di vegetazione spontanea non controllata, ad un impianto di forestazione urbana che poco si addice ad una area verde pertinenziale ad un comparto residenziale. Nel caso nel progetto definitivo della sistemazione esterna si dovesse propendere per mantenere il filare dei nove noci, occorrerà procedere con un importante intervento di abbattimento della vegetazione spontanea e di sensibile riduzione dell'edera

Giudizio definitivo:

Buono



¹ Circonferenza approssimativa perché il tronco è completamente ricoperto di edera su tutta la sua superficie.

SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce (Filare Nord-Ovest)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 175¹

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 56

H Stimata: m 15-18

Portamento: eretto, impalcato a circa 4 metri

Chioma: ben sviluppata

Patologie: non evidenti patologie specifiche

Note:

Filare di 9 noci in angolo Nord-Ovest del comparto; importante presenza di edera che avvolge completamente il tronco e le branche principali; importante presenza di vegetazione spontanea arbustiva che compromette una più accurata analisi dello stato fitosanitario della pianta (alcune piante non sono raggiungibili a causa della fitta vegetazione spontanea.

L'area interessata dal filare di noci è più assimilabile, per presenza di vegetazione spontanea non controllata, ad un impianto di forestazione urbana che poco si addice ad una area verde pertinenziale ad un comparto residenziale. Nel caso nel progetto definitivo della sistemazione esterna si dovesse propendere per mantenere il filare dei nove noci, occorrerà procedere con un importante intervento di abbattimento della vegetazione spontanea e di sensibile riduzione dell'edera

Giudizio definitivo:

Buono



¹ Circonferenza approssimativa perché il tronco è completamente ricoperto di edera su tutta la sua superficie.

SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpì PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce (Filare Nord-Ovest)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 175¹

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 56

H Stimata: m 15-18

Portamento: eretto, impalcato a circa 4 metri

Chioma: ben sviluppata

Patologie: non evidenti patologie specifiche

Note:

Filare di 9 noci in angolo Nord-Ovest del comparto; importante presenza di edera che avvolge completamente il tronco e le branche principali; importante presenza di vegetazione spontanea arbustiva che compromette una più accurata analisi dello stato fitosanitario della pianta (alcune piante non sono raggiungibili a causa della fitta vegetazione spontanea.

L'area interessata dal filare di noci è più assimilabile, per presenza di vegetazione spontanea non controllata, ad un impianto di forestazione urbana che poco si addice ad una area verde pertinenziale ad un comparto residenziale. Nel caso nel progetto definitivo della sistemazione esterna si dovesse propendere per mantenere il filare dei nove noci, occorrerà procedere con un importante intervento di abbattimento della vegetazione spontanea e di sensibile riduzione dell'edera

Giudizio definitivo:

Buono



¹ Circonferenza approssimativa perché il tronco è completamente ricoperto di edera su tutta la sua superficie.

SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce (Filare Nord-Ovest)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 175¹

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 56

H Stimata: m 15-18

Portamento: eretto, impalcato a circa 4 metri

Chioma: ben sviluppata

Patologie: non evidenti patologie specifiche

Note:

Filare di 9 noci in angolo Nord-Ovest del comparto; importante presenza di edera che avvolge completamente il tronco e le branche principali; importante presenza di vegetazione spontanea arbustiva che compromette una più accurata analisi dello stato fitosanitario della pianta (alcune piante non sono raggiungibili a causa della fitta vegetazione spontanea.

L'area interessata dal filare di noci è più assimilabile, per presenza di vegetazione spontanea non controllata, ad un impianto di forestazione urbana che poco si addice ad una area verde pertinenziale ad un comparto residenziale. Nel caso nel progetto definitivo della sistemazione esterna si dovesse propendere per mantenere il filare dei nove noci, occorrerà procedere con un importante intervento di abbattimento della vegetazione spontanea e di sensibile riduzione dell'edera

Giudizio definitivo:

Buono



¹ Circonferenza approssimativa perché il tronco è completamente ricoperto di edera su tutta la sua superficie.

SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce (Filare Nord-Ovest)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 175¹

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 56

H Stimata: m 15-18

Portamento: eretto, impalcato a circa 4 metri

Chioma: ben sviluppata

Patologie: non evidenti patologie specifiche

Note:

Filare di 9 noci in angolo Nord-Ovest del comparto; importante presenza di edera che avvolge completamente il tronco e le branche principali; importante presenza di vegetazione spontanea arbustiva che compromette una più accurata analisi dello stato fitosanitario della pianta (alcune piante non sono raggiungibili a causa della fitta vegetazione spontanea.

L'area interessata dal filare di noci è più assimilabile, per presenza di vegetazione spontanea non controllata, ad un impianto di forestazione urbana che poco si addice ad una area verde pertinenziale ad un comparto residenziale. Nel caso nel progetto definitivo della sistemazione esterna si dovesse propendere per mantenere il filare dei nove noci, occorrerà procedere con un importante intervento di abbattimento della vegetazione spontanea e di sensibile riduzione dell'edera

Giudizio definitivo:

Buono



¹ Circonferenza approssimativa perché il tronco è completamente ricoperto di edera su tutta la sua superficie.

SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce (Filare Nord-Ovest)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 175¹

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 56

H Stimata: m 15-18

Portamento: eretto, impalcato a circa 4 metri

Chioma: ben sviluppata

Patologie: non evidenti patologie specifiche

Note:

Filare di 9 noci in angolo Nord-Ovest del comparto; importante presenza di edera che avvolge completamente il tronco e le branche principali; importante presenza di vegetazione spontanea arbustiva che compromette una più accurata analisi dello stato fitosanitario della pianta (alcune piante non sono raggiungibili a causa della fitta vegetazione spontanea.

L'area interessata dal filare di noci è più assimilabile, per presenza di vegetazione spontanea non controllata, ad un impianto di forestazione urbana che poco si addice ad una area verde pertinenziale ad un comparto residenziale. Nel caso nel progetto definitivo della sistemazione esterna si dovesse propendere per mantenere il filare dei nove noci, occorrerà procedere con un importante intervento di abbattimento della vegetazione spontanea e di sensibile riduzione dell'edera

Giudizio definitivo:

Buono



¹ Circonferenza approssimativa perché il tronco è completamente ricoperto di edera su tutta la sua superficie.

SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce (Filare Nord-Ovest)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 175¹

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 56

H Stimata: m 15-18

Portamento: eretto, impalcato a circa 4 metri

Chioma: ben sviluppata

Patologie: non evidenti patologie specifiche

Note:

Filare di 9 noci in angolo Nord-Ovest del comparto; importante presenza di edera che avvolge completamente il tronco e le branche principali; importante presenza di vegetazione spontanea arbustiva che compromette una più accurata analisi dello stato fitosanitario della pianta (alcune piante non sono raggiungibili a causa della fitta vegetazione spontanea.

L'area interessata dal filare di noci è più assimilabile, per presenza di vegetazione spontanea non controllata, ad un impianto di forestazione urbana che poco si addice ad una area verde pertinenziale ad un comparto residenziale. Nel caso nel progetto definitivo della sistemazione esterna si dovesse propendere per mantenere il filare dei nove noci, occorrerà procedere con un importante intervento di abbattimento della vegetazione spontanea e di sensibile riduzione dell'edera

Giudizio definitivo:

Buono



¹ Circonferenza approssimativa perché il tronco è completamente ricoperto di edera su tutta la sua superficie.

SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce (Filare Nord-Ovest)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 175¹

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 56

H Stimata: m 15-18

Portamento: eretto, impalcato a circa 4 metri

Chioma: ben sviluppata

Patologie: non evidenti patologie specifiche

Note:

Filare di 9 noci in angolo Nord-Ovest del comparto; importante presenza di edera che avvolge completamente il tronco e le branche principali; importante presenza di vegetazione spontanea arbustiva che compromette una più accurata analisi dello stato fitosanitario della pianta (alcune piante non sono raggiungibili a causa della fitta vegetazione spontanea.

L'area interessata dal filare di noci è più assimilabile, per presenza di vegetazione spontanea non controllata, ad un impianto di forestazione urbana che poco si addice ad una area verde pertinenziale ad un comparto residenziale. Nel caso nel progetto definitivo della sistemazione esterna si dovesse propendere per mantenere il filare dei nove noci, occorrerà procedere con un importante intervento di abbattimento della vegetazione spontanea e di sensibile riduzione dell'edera

Giudizio definitivo:

Buono



¹ Circonferenza approssimativa perché il tronco è completamente ricoperto di edera su tutta la sua superficie.

SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **18 marzo 2022**

Essenza: **Noce (Filare Nord-Ovest)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 175¹

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 56

H Stimata: m 12-15

Portamento: eretto, impalcato a circa 4 metri

Chioma: ben sviluppata

Patologie: non evidenti patologie specifiche

Note:

Filare di 9 noci in angolo Nord-Ovest del comparto; importante presenza di edera che avvolge completamente il tronco e le branche principali; importante presenza di vegetazione spontanea arbustiva che compromette una più accurata analisi dello stato fitosanitario della pianta (alcune piante non sono raggiungibili a causa della fitta vegetazione spontanea. L'area interessata dal filare di noci è più assimilabile,



per presenza di vegetazione spontanea non controllata, ad un impianto di forestazione urbana che poco si addice ad una area verde pertinenziale ad un comparto residenziale. Nel caso nel progetto definitivo della sistemazione esterna si dovesse propendere per mantenere il filare dei nove noci, occorrerà procedere con un importante intervento di abbattimento della vegetazione spontanea e di sensibile riduzione dell'edera. Pianta interessata da intervento di potatura più "importante" rispetto alle altre del filare. NON idonea per posizione in quanto troppo vicino al corpo di fabbrica esistente

Giudizio definitivo: Discreto

¹ Circonferenza approssimativa perché il tronco è completamente ricoperto di edera su tutta la sua superficie.

SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **30 marzo 2022**

Essenza: 21 - **Farnia**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 345

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 110

H Stimata: m 21/24

Portamento:

eretto, pianta monumentale, ben formata, presenza di edere che avvolge completamente il tronco e le branche principali

Chioma:

ampia e ben formata,

Patologie:

non evidenti patologie particolari

Note:

pianta monumentale, ben formata, degna di tutela, posta a circa 10 metri ad est del corpo di fabbrica (ex cantinone)

Giudizio definitivo:

ottimo esemplare degno di tutela





SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **30 marzo 2022**

Essenza: **22 - Farnia**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 222

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 71

H Stimata: m 21/24

Portamento:

Eretto

Chioma:

estremamente alta, limitata a meno del 50% altezza della pianta

Patologie: non evidenti

Note:

intervento di potatura recente con asportazione di molti rami dal tronco principale della pianta fino a oltre il 50% dell'altezza totale; evidenti mancate cicatrizzazioni di precedenti interventi di potatura di rami sul tronco

Giudizio definitivo:

Bella pianta monumentale sulla quale si è intervenuti nel tempo ed anche di recente con interventi di potatura inappropriati, probabilmente realizzati da personale non adeguatamente formato





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **30 marzo 2022**

Essenza: **23 - Farnia**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 244

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 78

H Stimata: m 24/27

Portamento:

Eretto

Chioma:

estremamente alta, limitata a meno del 50% altezza della pianta, in competizione con quella di altro esemplare di farnia a circa metri 3,50 di distanza

Patologie: non evidenti

Note:

intervento di potatura recente con asportazione di molti rami dal tronco principale della pianta fino a oltre il 50% dell'altezza totale; evidenti mancate cicatrizzazioni di precedenti interventi di potatura di rami sul tronco

Giudizio definitivo:

Bella pianta monumentale sulla quale si è intervenuti nel tempo ed anche di recente con interventi di potatura inappropriati, probabilmente realizzati da personale non adeguatamente formato





SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **30 marzo 2022**

Essenza: **24 - Farnia**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm 210

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 67

H Stimata: m 24/27

Portamento:

Eretto

Chioma:

estremamente alta, limitata a meno del 50% altezza della pianta, in competizione con quella di altro esemplare di farnia a circa metri 3,50 di distanza

Patologie: non evidenti

Note:

intervento di potatura recente con asportazione di molti rami dal tronco principale della pianta fino a oltre il 50% dell'altezza totale; evidenti mancate cicatrizzazioni di precedenti interventi di potatura di rami sul tronco

Giudizio definitivo:

Bella pianta monumentale sulla quale si è intervenuti nel tempo ed anche di recente con interventi di potatura inappropriati, probabilmente realizzati da personale non adeguatamente formato





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **25 - Abete**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 68

H Stimata: m 18/21

Portamento:

eretto

Chioma:

limitata nella espansione dall'edere che tende a soffocarla

Patologie:

non evidenti

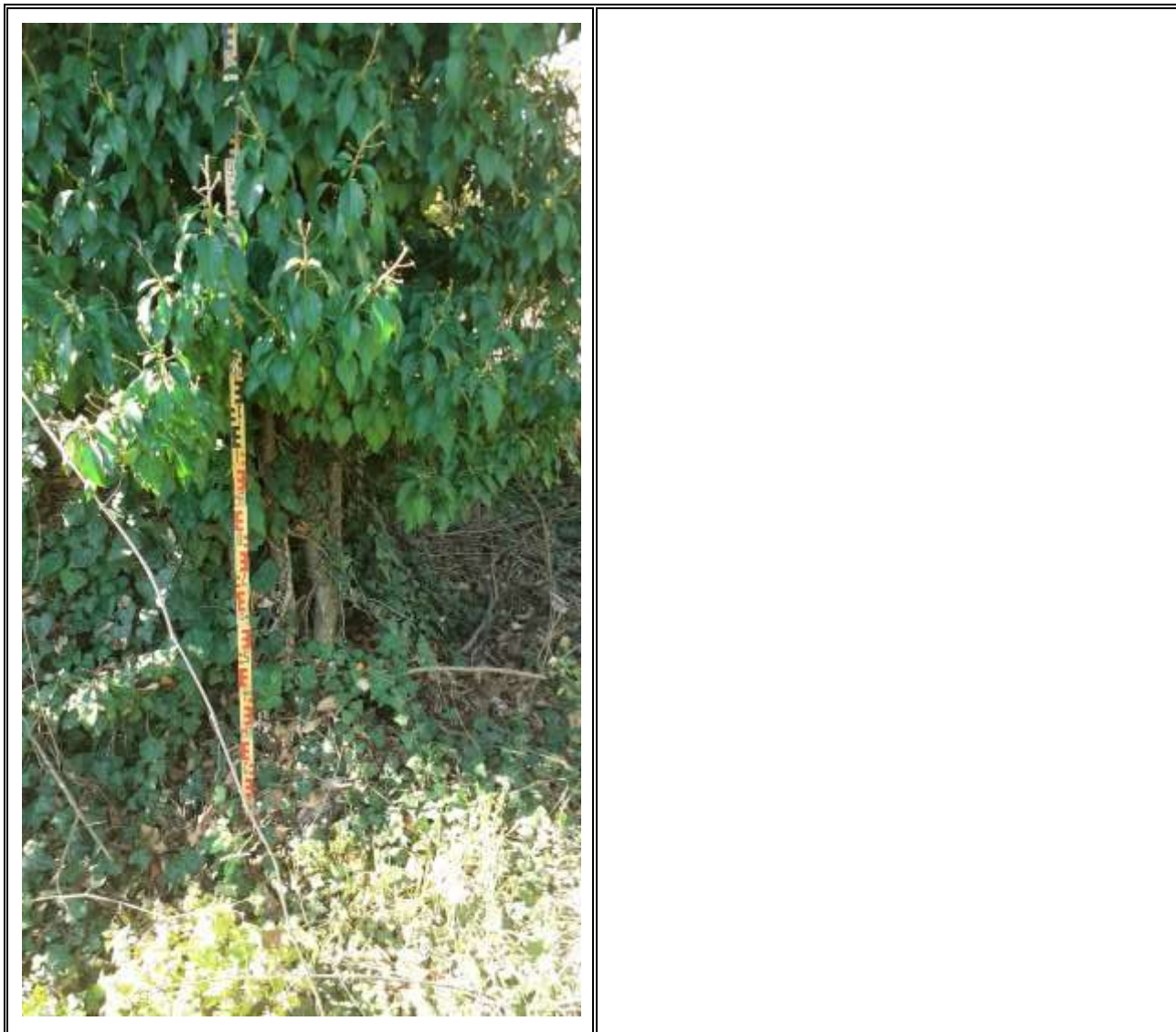
Note:

Pianta in buono stato vegetativo, di bell'aspetto, limitata nell'espansione della chioma dall'edera che avvolge tutto il tronco e la parte basale della chioma

Giudizio definitivo:

Buono





SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **26 - Cipresso**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 70

H Stimata: m 21/24

Portamento:

eretto

Chioma:

limitata nella espansione dall'edera che tende a soffocarla

Patologie:

importante formazione di essudato di resina sul tronco; necessario effettuare verifica strumentale di stabilità della pianta che potrebbe mostrare importanti carenze strutturali a livello del tronco

Note:

Pianta in buono stato vegetativo, di bell'aspetto, limitata nell'espansione della chioma dall'edera che avvolge tutto il tronco e la parte basale della chioma. Misura del tronco approssimativa causa forte presenza di edera. Evidente essudato di resina sul tronco

Giudizio definitivo:

Discreto, da effettuare verifica strutturale di stabilità della pianta





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **27 - Cipresso**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 69

H Stimata: m 3/4

Portamento:

Collassato a circa tre metri di altezza

Chioma:

inesistente

Patologie:

Pianta soggetta a collasso strutturale; la parte basale presenta ancora attività vegetativa

Note:

Pianta soggetto a collasso strutturale del tronco a circa tre metri di altezza; non recuperabile

Giudizio definitivo:

Pianta spezzata nel tronco a circa tre metri di altezza, non recuperabile, ferita non curata, cicatrizzazione assente. Da abbattere





SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **28 - Cipresso**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 65

H Stimata: m 21/24

Portamento:

eretto

Chioma:

limitata nella espansione dall'edera che tende a soffocarla

Patologie:

importante formazione di essudato di resina sul tronco; necessario effettuare verifica strumentale di stabilità della pianta che potrebbe mostrare importanti carenze strutturali a livello del tronco

Note:

Pianta in buono stato vegetativo, di bell'aspetto, limitata nell'espansione della chioma dall'edera che avvolge tutto il tronco e la parte basale della chioma. Misura del tronco approssimativa causa forte presenza di edera. Evidente essudato di resina sul tronco

Giudizio definitivo:

Discreto, da effettuare verifica strutturale di stabilità della pianta





SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **29 - Cipresso**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 67

H Stimata: m 21/24

Portamento:

eretto

Chioma:

ben formata

Patologie:

importante formazione di essudato di resina sul tronco;
necessario effettuare verifica strumentale di stabilità
della pianta che potrebbe mostrare importanti carenze
strutturali a livello del tronco

Note:

Pianta in buono stato vegetativo, di bell'aspetto,
Evidente essudato di resina sul tronco

Giudizio definitivo:

Discreto, da effettuare verifica strutturale di stabilità della pianta





SCHEDA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **30 - Cipresso**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 67

H Stimata: m 21/24

Portamento:

eretto

Chioma:

ben formata, limitata in espansione a causa della presenza di edere selvatica

Patologie:

importante formazione di essudato di resina sul tronco; necessario effettuare verifica strumentale di stabilità della pianta che potrebbe mostrare importanti carenze strutturali a livello del tronco

Note:

Pianta in buono stato vegetativo, di bell'aspetto, misura del tronco approssimativa a causa della presenza di edere che lo avvolge completamente. Evidente essudato di resina sul tronco

Giudizio definitivo:

Discreto, da effettuare verifica strutturale di stabilità della pianta





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **31 - Cipresso (?)**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm

H Stimata: m 5/6

Portamento:

Collassata

Chioma:

Pianta collassata senza chioma, completamente ricoperta di rovi

Patologie:

non valutabile

Note:

Pianta inaccessibile perché completamente ricoperta di rovi; tronco collassato all'altezza di circa 5 metri; non evidenti segni di attività vegetativa; anche il tronco a terra è completamente ricoperto di rovi

Giudizio definitivo:

da abbattere





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **32 - Cipresso**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 58

H Stimata: m 21/24

Portamento:

eretto

Chioma:

ben sviluppata; da cinque metri presenza di un secondo apice parallelo al principale, troppo cresciuto per valutare un abbattimento selettivo

Patologie:

importante presenza di essudato di resina dal tronco

Note:

Pianta in buono stato vegetativo, ben formata, con evidente ed importante presenza di essudato di resina dal tronco; Necessario verificare strumentalmente la

stabilità della pianta visto anche i due collassi strutturali del tronco di due esemplari dello stesso gruppo di piante

Giudizio definitivo:

Discreto per la presenza del doppio apice: far fare verifica strumentale di stabilità della pianta per presenza di importante essudato resinoso sul tronco. Far verificare anche la resistenza della biforcazione del tronco





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **33 - Cipresso**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 60

H Stimata: m 21/24

Portamento:

eretto

Chioma:

ben sviluppata

Patologie:

importante presenza di essudato di resina dal tronco

Note:

Pianta in buono stato vegetativo, ben formata, con evidente ed importante presenza di essudato di resina dal tronco; Necessario verificare strumentalmente la stabilità della pianta visto anche i due collassi strutturali del tronco di due esemplari dello stesso gruppo di piante

Giudizio definitivo:

Buono, far fare verifica strumentale di stabilità della pianta per presenza di importante essudato resinoso sul tronco.





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **34 - Noce**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 18-22

H Stimata: m 12/15

Portamento:

ceduato

Chioma:

ben sviluppata

Patologie:

non evidenti

Note:

pianta ceduata alla base, probabilmente spontanea, cresciuta dopo l'abbandono degli interventi manutentivi al verde, presenza di numerosi rovi alla base

Giudizio definitivo:

Pianta di scarso valore ambientale, spontanea, non governata





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **35 - Noce**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 18-22

H Stimata: m 12/15

Portamento:

ceduato

Chioma:

ben sviluppata

Patologie:

non evidenti

Note:

pianta ceduata alla base, probabilmente spontanea, cresciuta dopo l'abbandono degli interventi manutentivi al verde, presenza di numerosi rovi alla base

Giudizio definitivo:

Pianta di scarso valore ambientale, spontanea, non governata





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **36 - Farnia**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 26

H Stimata: m 15/18

Portamento:

eretto

Chioma:

ben sviluppata, omogenea, non evidenti interventi di potatura di allevamento e/o di formazione

Patologie:

non evidenti

Note:

bell'esemplare di farnia in giovane età con buon sviluppo della chioma che interferisce con quella della Farnia adiacente

Giudizio definitivo:

ottimo



SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **37 - Farnia**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 24

H Stimata: m 15/18

Portamento:

eretto

Chioma:

ben sviluppata, omogenea, non evidenti interventi di potatura di allevamento e/o di formazione

Patologie:

non evidenti

Note:

bell'esemplare di farnia in giovane età con buon sviluppo della chioma che interferisce con quella della Farnia adiacente

Giudizio definitivo:

ottimo



SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **38 - Acero**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 42

H Stimata: m 6/9

Portamento:

capitozzto

Chioma:

ben sviluppata

Patologie:

non evidenti

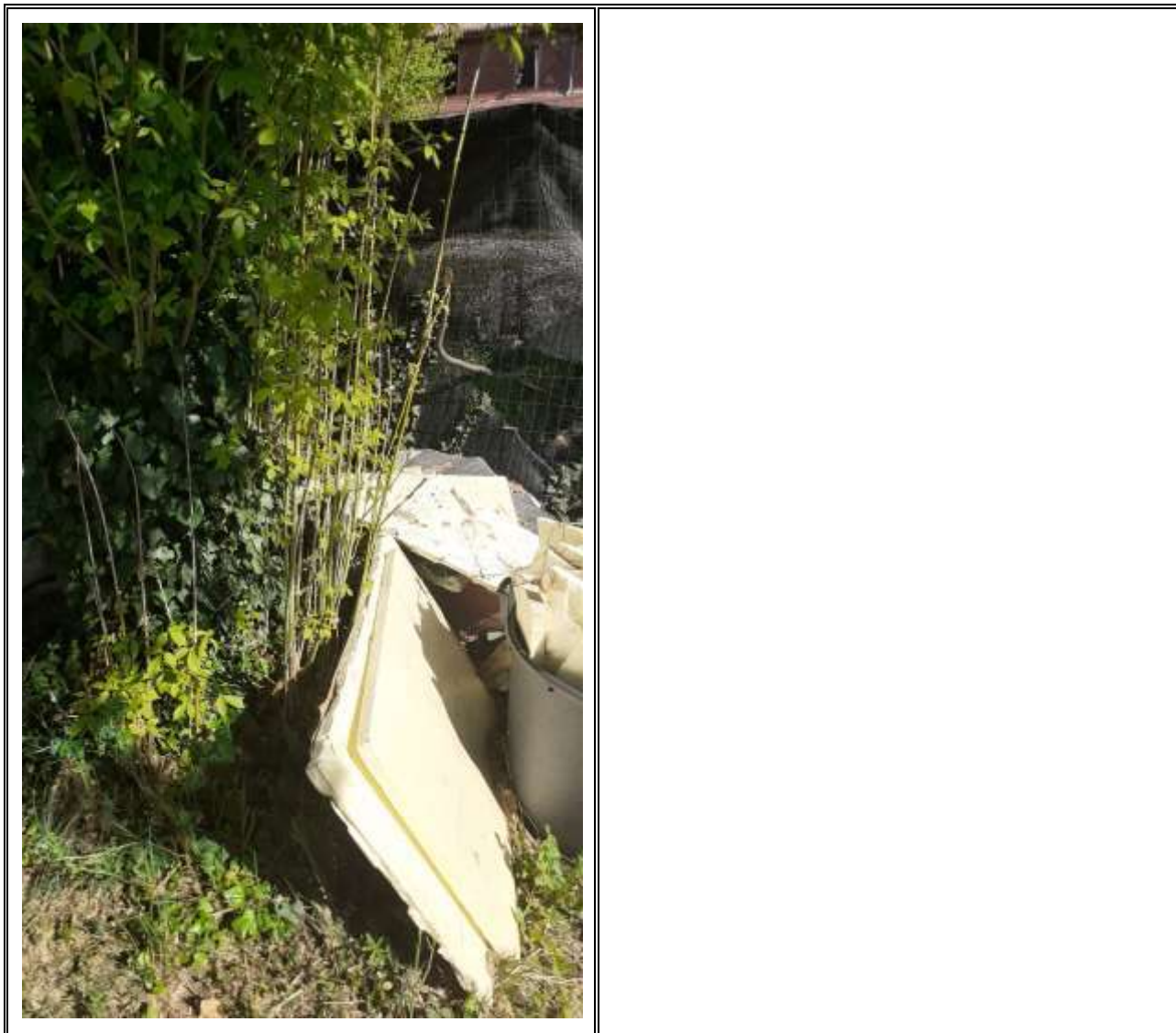
Note:

pianta capitozzata a circa 3/4 metri di altezza, buon vigore

Giudizio definitivo:

Discreto; pianta di modesto valore ambientale





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **39 - Acero**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 42

H Stimata: m 6/9

Portamento:

capitozzato

Chioma:

sofferente

Patologie:

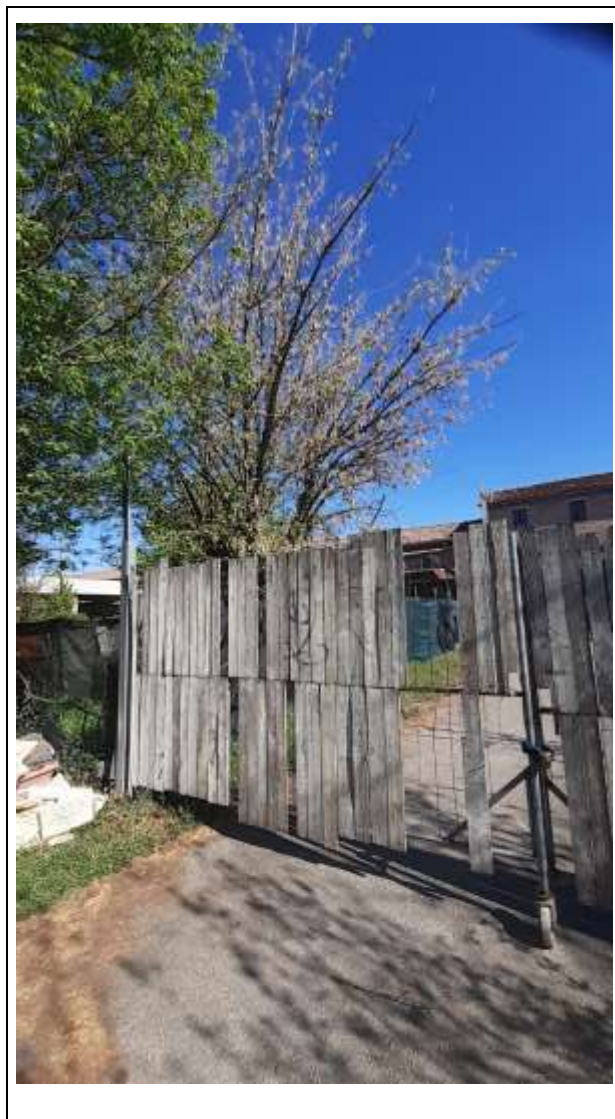
evidenti segni di seccume fogliare

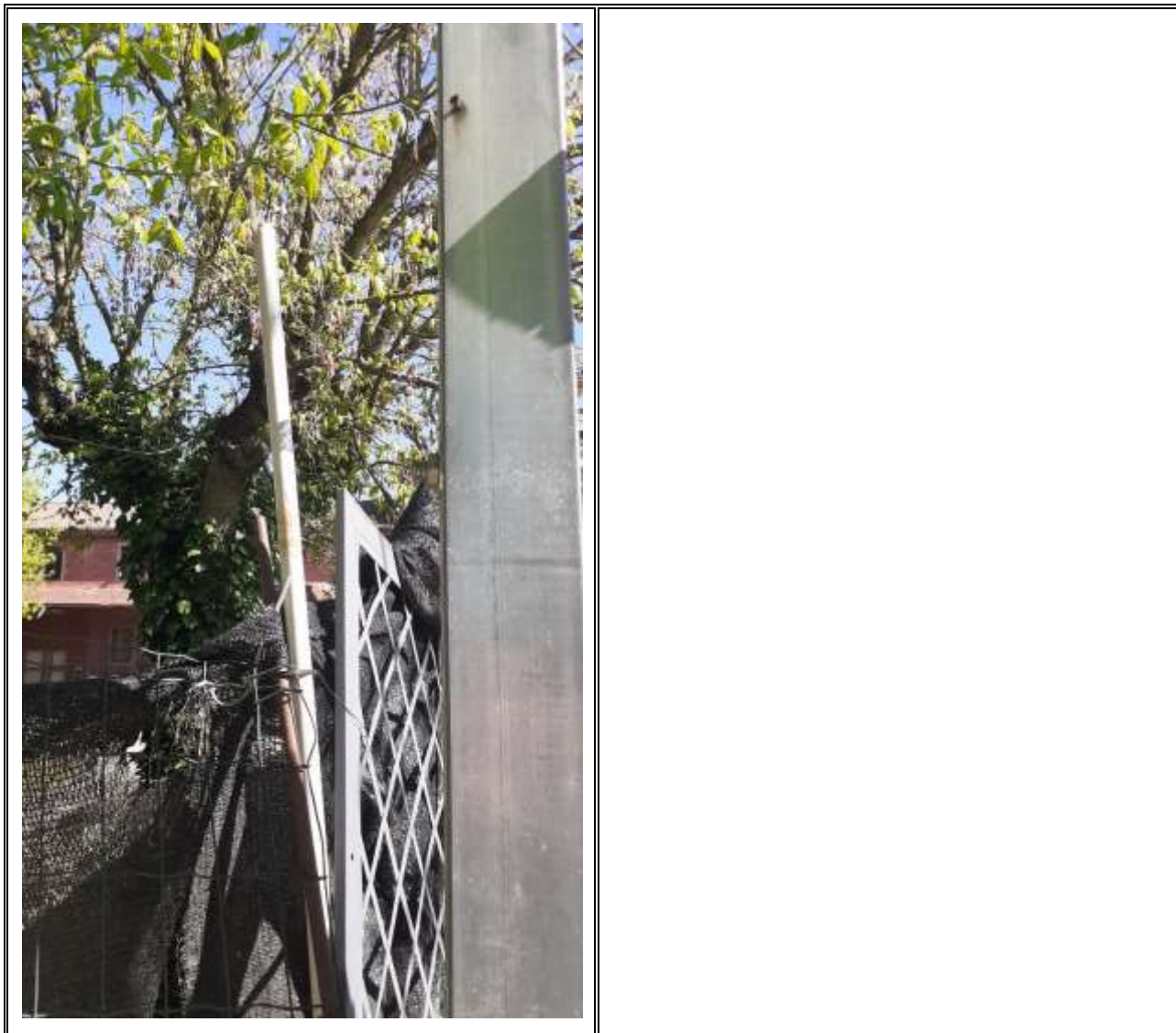
Note:

pianta capitozzata a circa 3/4 metri di altezza, chioma parzialmente secca in evidente stato di sofferenza

Giudizio definitivo:

Scarso; pianta di modesto valore ambientale. Da abbattere





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **40 - Cipresso**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 35

H Stimata: m 12/15

Portamento:

eretto

Chioma:

ben sviluppata

Patologie:

non evidenti

Note:

pianta ben sviluppata, all'interno dell'area cortiliva ben mantenuta di piccolo fabbricato residenziale; intensità di impianto con altre essenze troppo elevata

Giudizio definitivo:

Buono: Bella pianta ben sviluppata, stato vegetativo buono, intensità di impianto con altre essenze arboree ed arbustive troppo elevata





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **41 - Farnia**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 37

H Stimata: m 15/18

Portamento:

eretto

Chioma:

ben sviluppata

Patologie:

non evidenti

Note:

pianta ben sviluppata, all'interno dell'area cortiliva ben mantenuta di piccolo fabbricato residenziale; intensità di impianto con altre essenze troppo elevata; eccessivamente vicina al corpo di fabbrica

Giudizio definitivo:

Buono: Bella pianta ben sviluppata, stato vegetativo buono, intensità di impianto con altre essenze arboree ed arbustive troppo elevata. Posizione inadatta per vicinanza al corpo di fabbrica



SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **42 - Noce**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 18/22

H Stimata: m 6/9

Portamento:

ceduato

Chioma:

discretamente sviluppata

Patologie:

non evidenti

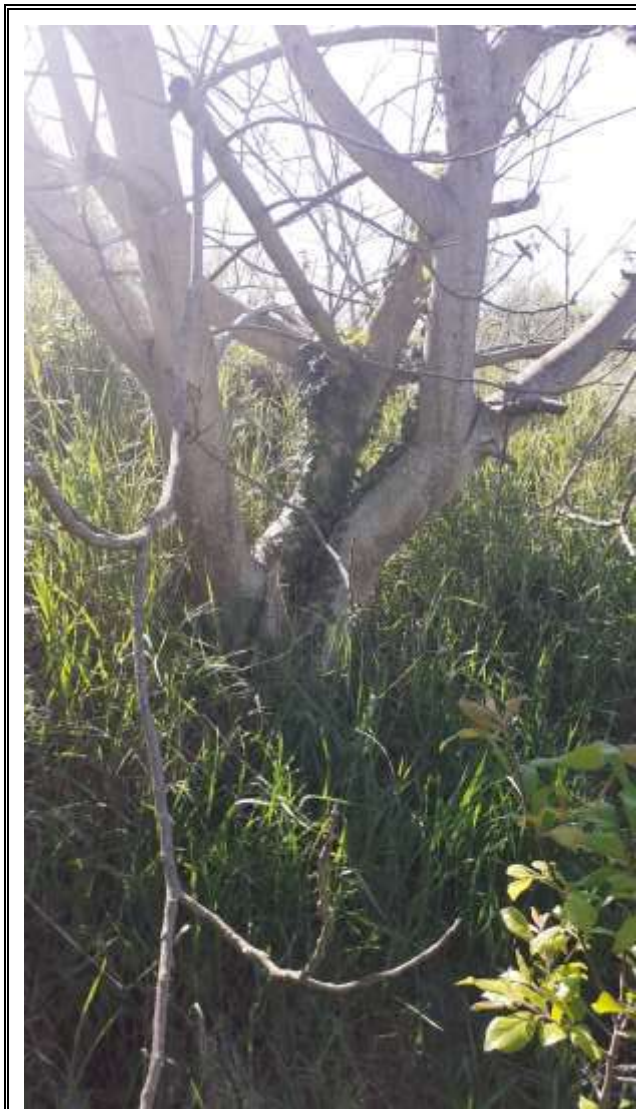
Note:

pianta probabilmente spontanea sviluppatasi da quanto sono state sospese le operazioni di mantenimento dell'area a verde, ceduata alla base presumibilmente in giovane età; mal formata. Non evidenti interventi di potatura di allevamento e/o di formazione

Giudizio definitivo:

scarso: pianta presumibilmente spontanea con portamento "triste".





SCHEMA RILEVAZIONE PIANTE

Località: **Carpi PIP Due Ponti**

Data: **11 aprile 2022**

Essenza: **43 - Noce**

Circonferenza Tronco a cm 100 dal PdC: cm

Diametro a cm 100 dal PdC: cm 18

H Stimata: m 6/9

Portamento:

biforcazione del tronco a circa cm 60 da terra

Chioma:

discretamente sviluppata

Patologie:

non evidenti

Note:

pianta probabilmente spontanea sviluppatasi da quanto sono state sospese le operazioni di mantenimento dell'area a verde. Non evidenti interventi di potatura di allevamento e/o di formazione

Giudizio definitivo:

scarso: pianta presumibilmente spontanea con portamento "triste".







ISTITUTO PER I BENI
ARTISTICI, CULTURALI
E NATURALI

IBC - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna

IBC - Gli alberi monumentali in Emilia-Romagna

alberi monumentali

Un filare di 46 Farnie Carpi Via Due Ponti, 29

Via Due Ponti 29, Carpi (MO)

[Copia link scheda](#)

Localizzazione spaziale

LATITUDINE:

LONGITUDINE:

QUOTA: 24.0

[Mappa](#)

- [Provvedimento della tutela: D.P.G.R. 677/89 32-01](#)

Caratteristiche oggetto tutelato

Specie: *Quercus robur* (farnia)

Rilevazioni

Aggiornamento

Data: 5/6/2013

Numero individui: 38

Stato sanitario: buono

Stato strutturale: potata

Accessibilità: accessibile

Descrizione: Le farnie hanno un'altezza compresa tra i 20 e i 24 metri ed una circonferenza tra i 200 ed i 235 cm.

Valori di base

Data: 30/3/2004

Altezza media: 19 m

Lunghezza filare: 350 m

Numero individui: 41

Distanza tra gli individui: 8 m

Stato sanitario: ottimo

Accessibilità: accessibile

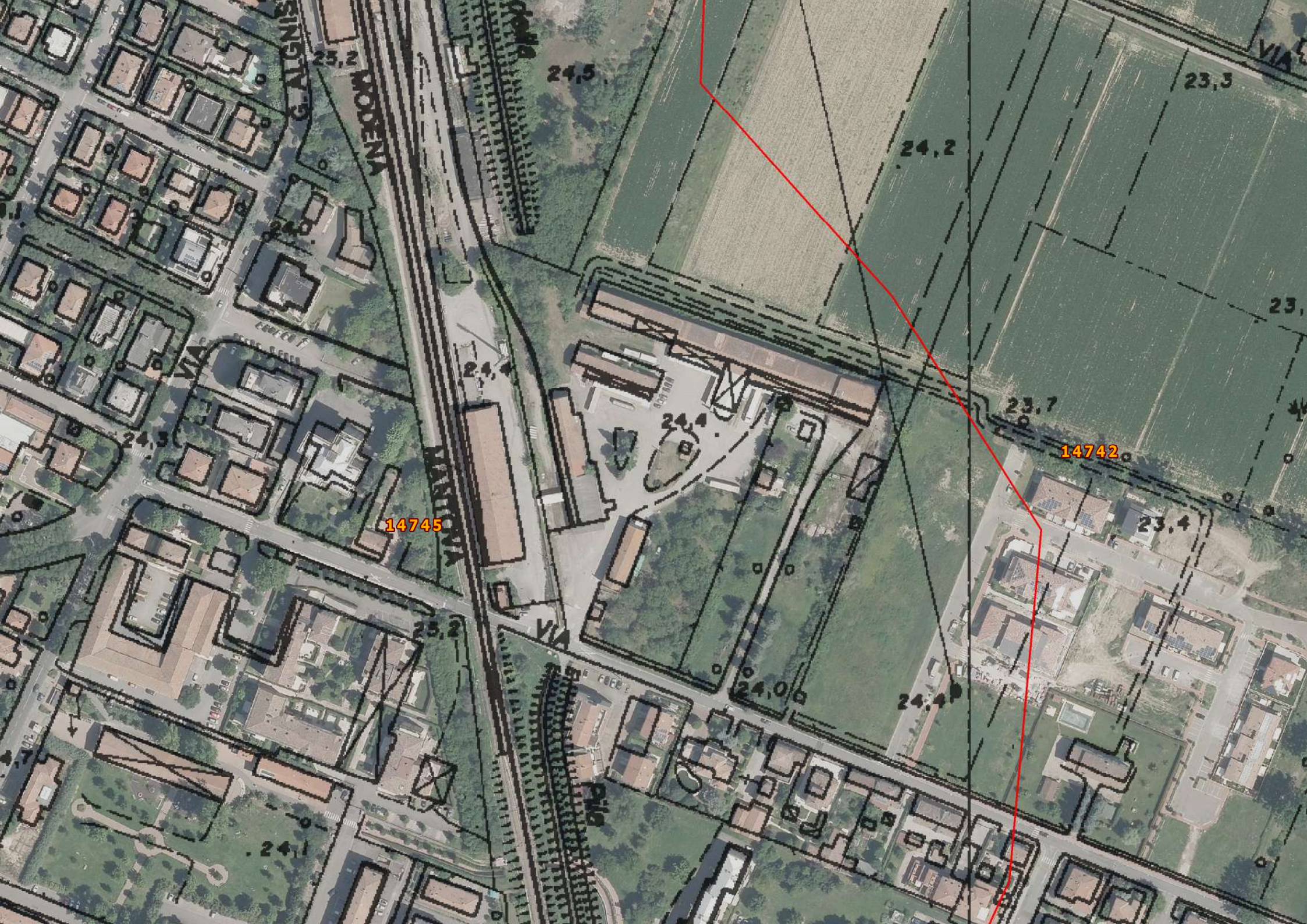
Descrizione: Gli esemplari rimasti sono 41, in quanto nel corso degli anni, a causa di particolari eventi meteorici, sono state abbattute 5 piante.

Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna,
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 232 599

© Regione Emilia-Romagna (p. 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati



IL PORTALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



VIA MODENA

VIA G. ALIGNIS

VIA VANTIVA

VIA

VIA

14745

14742

24,5

23,3

24,2

23,

24,4

24,4

23,7

24,3

23,4

25,2



24,0

24,4

24,1

RISULTATO INTERROGAZIONE

Comune di CARPI (MO), sezione CTR: 201030

Carta Suoli 1:50.000 6449	 zoom	
	ID delineazione	14745
	ID delin.	14745
	Tipo poligono	delineazione di suolo
	Sigla unita' cart.	CTL1
	Nome unita' cart.	consociazione dei suoli CATALDI franco limosi, 0,1-0,2% pendenti
	Approssimazione	quarta approssimazione
	Ambiente	Pianura
	Uso del suolo	frumento, orzo, avena, urbano, frutteti: pomacee
	Descriz. completa	Apri link
Note illustrative	Apri link	
	 zoom	

Chiudi

DELINEAZIONI CARTA DEI SUOLI 1: 50.000

ID delin	Tipo	Data Agg	Grado Fiducia modello distribuzione suoli	Metodo apposizione Limite	Fiducia Limite
14745	rilevata e descritta singolarmente	18/08/2016	Buono	Controllo diretto in campo con distribuzione delle osservazioni libere	alto

Unità cartografica

Lotto UC	Cod UC	Sigla UC	Descrizione UC
A9009	0045	CTL1	consociazione dei suoli CATALDI franco limosi, 0,1-0,2% pendenti

Note sui suoli

le osservazioni correlate ai suoli a CTL1 possono avere Ap scuro, calcico poco espresso con eff. HCI violenta in tutto il profilo o tessiture (talvolta substrato sabbioso).

Ambiente

Geomorfologia	Caratteri Stazionali	Uso del Suolo
dossi di piana alluvionale e transizioni (pianura indifferenziata)	le pendenze variano da 0.01 a 0.54%, tipicamente 0.19%; le quote variano da 24.3 a 33.3 m.s.l.m., tipicamente 29.2 m.s.l.m	frumento, orzo, avena, urbano, frutteti: pomacee

Distribuzione dei suoli nella delimitazione

Suoli presenti				Distribuzione			Siti di riferimento nella delimitazione		
Archivio	Suolo	Nome Suolo	Rappresentatività regionale	%	Fiducia	Localizzazione	Sito	Rappresentatività	Localizzazione
F5008	CTL1	CATALDI franco limosi, 0.1-0,2% pendenti	Osservazioni correlate	50	Buono	Distribuiti prevalentemente nelle zone piu alte (parte centrale del dosso)	32144	rappresentativo	nella delimitazione
F5008	CTL3	CATALDI franco argilloso limosi, 0.1-0.2% pendenti	Osservazioni rappresentative	20	Buono	Ai margini della delimitazione (parte distale del dosso)	32145	rappresentativo	delimitazioni vicine
F5008	CTL1	CATALDI franco limosi, 0.1-0,2% pendenti	Osservazioni rappresentative	15	Buono	Distribuiti in modo omogeneo	2105	rappresentativo	nella delimitazione
F5008	SGR2	SAN GIORGIO franchi	Osservazioni rappresentative	10	Buono	Al centro della delimitazione (in corrisp del colmo di dosso)	2103	rappresentativo	nella delimitazione
F5008	SMB2	SANT'OMOBONO franco argilloso limosi	Osservazioni rappresentative	5	Buono	A Sud, vicino al limite con altre delimitazioni	32146	rappresentativo	delimitazioni vicine

Scheda unita' cartografica

Lotto di rilevamento o correlazione:	CONTROLLI CARTA DEI SUOLI 1:50.000 PIANURA EMILIANO-ROMAGNOLA AI FINI DI CORRELAZIONE (A9009)
Codice unita' cartografica:	0045
Sigla cartografica:	CTL1
Tipo di unita' cartografica:	consociazione
Nome dell'unita' cartografica:	consociazione dei suoli CATALDI franco limosi, 0,1-0,2% pendenti

Descrizione del paesaggio:

Piana alluvionale , in ambiente di antiche argine naturale prossimale dei fiumi Secchia, Panaro, Crostolo, Tresinaro e Samoggia. Gli ultimi episodi di messa in posto dei sedimenti sono riconducibili al periodo precedente l'età romana, sono infatti ancora riconoscibili elementi della centuriazione. La pendenza varia da 0,1 a 0,2%; il substrato è costituito da sedimenti alluvionali a composizione carbonatica (>25%), organizzati in alternanze di strati decimetrici a tessitura moderatamente grossolana e moderatamente fine.

Geomorfologia	Caratteri stazionali	Uso del suolo	Rischio d'inondazione	Limite superiore della falda	Tipo climatico
dossi di piana alluvionale, in posizione piana e in transizioni (pianura indifferenziata), in posizione piana	In questa unita' la pendenza varia da .01 a 5.7000000000000002 %, tipicamente .39000000000000001; le quote variano da 17 a 46 m s.l.m., tipicamente 28	seminativi avvicendati, vigneti, frutteti: pomacee	assente	non rilevato	

Elenco dei suoli:

Archivio	Suolo		% min	% max	% mod	Fiducia %	Localizzazione
F5005	SGR1	SAN GIORGIO franco limosi	0	15	2	Buono	in corrispondenza del colmo di dosso
F5005	SGR3	SAN GIORGIO franco argilloso limosi	0	10	1		
F5008	CTL1	CATALDI franco limosi, 0.1-0,2% pendenti	50	90	69	Buono	Distribuzione omogenea l'area di argine naturale prossimale
F5008	CTL3	CATALDI franco argilloso limosi, 0.1-0.2% pendenti	0	44	15	Buono	l'area di argine naturale distale
F5008	MDC4	MEDICINA franco argilloso limosi, 0.1-0.2% pendenti a scolo alternato naturale e meccanico	0	5	1	Buono	Nelle parti più depresse dell'argine naturale
F5008	SEC1	SECCHIA franchi	0	5	1		
F5008	SGR2	SAN GIORGIO franchi	0	20	4	Buono	in corrispondenza del colmo di dosso
F5008	SMB1	SANT'OMOBONO franco limosi	0	30	5		
F5008	SMB2	SANT'OMOBONO franco argilloso limosi	0	15	2	Buono	tipici degli argini recenti e delle aree di recente esondazione

Arrangiamento e caratteristiche dei suoli:

Suoli CTL1 in genere rappresentano l'area di argine naturale. Talvolta in corrispondenza del colmo di dosso (o in corrispondenza di paleoalvei) possono essere presenti suoli SGR2 e SGR1. Nelle parti distali, in genere

vicino ad altre delimitazioni, possono essere presenti suoli CTL3. Spesso al confine con altre delimitazioni o in corrispondenza di aree in cui il reticolo minore ha apportato depositi più recenti sono presenti suoli SMB2

Numero e descrizioni delle delimitazioni:

Num. Del.	Storia della delimitazione	Descrizione delle caratteristiche differenziali	Grado fiducia	Note sui suoli
639	modifica dei limiti: acquista pezzo da 1342	Alta pianura modenese, probabile antico percorso del T. Torbido. Dati SACT: calcare: prevalenza punti con calcare <10%. Argilla: prevalenza valori <27%.	Buono	Molte oss. con dati incompleti. Suoli con attend 3: MDC4 discostano per tessiture (A alta in profondità). SGR2 per tessiture e fam tess al limite con coarse loamy. SGR3 per assenza cambico e fam tess a cavallo con fine silty.
663	Nel lotto A9009 solo qualche variazione nella descrizione suoli presenti.	Alta pianura modenese, a nord della vecchia conoide del F. Panaro. Dati SACT: prevalenza di argilla sup tra 19 e 27%. Calcare: prevalgono i punti con calcare <10%.	Buono	Le osservazioni spesso hanno dati incompleti. I suoli CTL1 possono anche discostare per Ap scuro e fam tess al limite con il fine loamy. Suoli CTL3 possono discostare per Ap scuro.
669	UC confermata anche da dati SACT con argilla prevalentemente <28%. Paleodosso con centuriazione, soprattutto nella parte centro-nord (Nosadella-Nonantola), isoipse evidenziano chiaro dosso.	Alta p. modenese. Paleodosso con centuriaz. e suoli CTL1 e CTL3; i SGR, più grossolani, sono giustamente al centro, nei pressi dell'asta del paleocorso. Unico punto poco chiaro: i sact con CaCO3 >10% nella parte centrale, in contrasto con le osservazioni.	Moderato	Suoli CTL3 hanno spesso eff HCl 4 in sup., dati incompleti e talvolta tessiture fuori range.
725	Dalla ex 725 da cui è stata scorporata tutta la parte Nord-Ovest creando la del 4506. Modifica descrizione	Area della p modenese a ovest del F. Secchia, la centuriazione è ben conservata. Dati SACT confermano argilla prevalentemente <27% e CaCO3 <10%. I suoli SGR2 (1 sola osservazione) corrispondono probabilmente al colmo del dosso.	Buono	Suoli CTL1 discostano per Ap di colore scuro. Suoli SGR1 discostano per fam tess al limite con coarse loamy. Suoli CTL3 sono più grossolani in profondità
728	Dalla ex 728 da cui è stata scorporata tutta la parte Nord-Est che è stata unita alla del 727. Modifica descrizione	zone a SO e Ovest sembrano più antiche; area ad Est forse recente. occupata da abitato di Campogalliano. Dati SACT con A <28% più a Est. Calcare SACT < e > 10%. <10% prevale parte E. Delin probabilmente 'sporcata' da depositi più recenti	Moderato	Suoli CTL1 e CTL3 discostano per i colori e valori elevati di calcare in superficie.
729	modifica limiti e descrizione	Zona centuriata, ben visibile a Nord, un po' meno a Sud. dati SACT calcare: 87% (0-10), 8% (10-12), 5% (>12). CTL1 occupano la gran parte della delin, al centro (colmo del dosso) SGR2, CTL3 e SMB2 ai margini.	Buono	le osservazioni correlate ai suoli a CTL1 possono avere Ap scuro, calcico poco espresso con eff. HCl violenta in tutto il profilo o tessiture (talvolta substrato sabbioso).
787	Cambiati limiti	Suoli CTL1 distribuiti omogeneamente. Superficie probabilmente "ringiovanita" in qualche punto da depositi più recenti. Lo confermano parte dei SACT con CaCO3 >14% e parte	Buono	Suoli CTL1 correlati discostano per eff. 4 in tutto il profilo e calcico poco espresso, talvolta per argilla bassa o presenza sepoltura. CTL3

		osservazioni con eff 4 anche in sup.		correlati: andam CaCO3 irregolare o eff 4 in tutto profilo. Discostam SEC3 e VIL2: valori della tessitura.
3851	pezzo 720 + 1396	Depositi di argine prossimale del Crostolo, con sup. ondulata e complessivamente rilevata rispetto alle del. limitrofe. Vi insistono gli abitati di Massenzatico, Bagnolo, S. Maria e S. Giovanni della Fossa e Novellara	Buono	suoli CTL1 con Bk poco espresso; i SMB1 hanno spesso Ap-Bw-Bk; sono intergrado tra SMB e CTL e si ritiene la l'antica tradizione dell'irrigazione a scorrimento possa aver contribuito alla loro ricarbonatazione
4652	ritagliata da 231 e 262. Modifica limiti	probabile paleodosso	Moderato	suoli Cataldi discostano per Bk poco sviluppato
4927	parte Sud 1200	probabile paleodosso. Molti dati SACT che confermano valori di CaCO3 fra 7-11%	Moderato	suoli Cataldi e San Giorgio discostano per Bk poco sviluppato e spesso sotto 100 cm. Presenza di falda alta
4932	nuova delineazione derivata da 4571	Antico percorso del rio Martignone e suoi depositi più recenti; molto evidente nelle immagini Landsat	Moderato	
4968	derivata da 714 e 715; acquista a sud pezzo ex 720	Dosso del X sec. Del Crostolo. Situato nella bassa pianura al confine tra Reggio e Modena. Dati di campagna non univoci per livello evolutivo. Superfici del X sec. Del. 714, 715 e 3015 attribuite ai suoli CTL e PIS, in accordo con DL.	Buono	CTL1e CTL3 spesso eff HCI violenta anche in sup e calcico poco espresso, talvolta discostano per screz del C e concr. CaCO3 nell'Ap. Talora tessiture più grossolane in profondità

Unita' cartografiche concorrenti:

A9009 - CTL1/CTL3, In questa Unità i suoli CTL1 sono codominanti con i CTL3 che occupano in media il 40% delle superfici

A9009 - CTL3, in questa Unità i suoli CTL1 sono presenti come subordinati mediamente occupano il 20% (da 0 a 40% max)

Grado di fiducia del modello di distribuzione:

Buono

Ultimo aggiornamento:

- data: 18-08-2016

- rilevatore: TAROCCO PAOLA

- lotto: CONTROLLI CARTA DEI SUOLI 1:50.000 PIANURA EMILIANO-ROMAGNOLA AI FINI DI CORRELAZIONE

Note:

UNITA' TIPOLOGICHE DI SUOLO
Suolo

Archivio	Suolo	Nome del Suolo
F5008	CTL1	CATALDI franco limosi, 0.1-0,2% pendenti

Descrizione introduttiva

I suoli CATALDI franco limosi, 0.1-0.2% pendenti sono molto profondi e moderatamente alcalini; sono da scarsamente a moderatamente calcarei ed a tessitura franca limosa nella parte superiore; da scarsamente a molto calcarei ed a tessitura franca limosa o franca argillosa limosa in quella inferiore. Il substrato è costituito da alluvioni a tessitura media.
I suoli CATALDI franco limosi, 0.1-0.2% pendenti sono nella piana a copertura alluvionale, in area di dosso o argine naturale. La messa in posto dei sedimenti è riferibile al periodo precedente all'età romana. In queste terre la pendenza varia da 0,1 a 0,2%. La densità di urbanizzazione è molto elevata. Sono molto frequenti le aziende agricole di piccole e medie dimensioni. L'uso agricolo del suolo è in prevalenza a seminativo semplice, vigneto e frutteto. Opere atte a regolare il deflusso delle acque sono necessarie saltuariamente e solo a livello aziendale (scoline poco profonde, baulature).

Profilo rappresentativo

Data aggiornamento	Profilo Rappresentativo	N° profili	Grado Fiducia
01/10/2014	A1502P0049	30	Molto alto

Classificazioni

Soil Taxonomy	W.R.B	Legenda F.A.O.
(2010) Udic Calcustepts fine silty, mixed, superactive, mesic	(2007) Hypocalcic Haplic Calcisols (Siltic)	

Orizzonti genetici del suolo (caratteri modali)

N°	OrizGen	ProfLimSup	Spes	Arg	Sab	%Schel	S.O.	CalcTot	pH	Ksat	BD	Concentrazioni	%Conc	Qualità
1	Ap	0	50	26,0	15,0	0	1,8	8,0	7,8	0.049	1,5	masse cementate di carbonato di calcio	0	alta
2	Bw	50	35	26,0	15,0	0	1,3	11,0	8,1	0.028	1,57	masse cementate di carbonato di calcio	0	media
3	Bk	85	40	23,0	20,0	0	0,7	20,0	8,1	0.032	1,63	masse cementate di carbonato di calcio	2	media
4	BC o C(g)	125		25,0	28,0	0	0,8	21,0	8,3	0.148	1,47			media

Sigla del profilo: **A1502P0049**
 Localizzazione nella tavola CTR 1:25.000 203SO
 Provincia di Bologna
 Localita'
 Rilevatori SILVIA PELLE
 Data di descrizione
 Uso del suolo mais, sorgo, (ciclo estivo)
 Morfologia Scala: km Natura della forma: dossi di piana alluvionale Elemento morfologico: in posizione piana
 Geologia Tipo di carta: carta geologica regionale 1: 10.000 Formazione geologica: Subsistema di Ravenna (AES8)
 Materiale parentale e substrato Materiale parentale di tipo materiali parentali minerali non consolidati limite inferiore incerto e stimato grossolanamente da 15 cm avente origine da sedimenti fluviali composizione granulometrica limosa o franca
 Classificazione Soil Taxonomy fine silty, mixed, superactive, mesic Udifluventic Calcustepts (2003)
 Classificazione WRB Haplic Calcisols (1998)
 Legenda FAO
 Suolo CATALDI franco limosi, 0.1-0,2% pendenti
 I colori si riferiscono al suolo umido salvo diversa indicazione



Ap 0 - 55 cm; secco, franco, scheletro assente; colore umido su facce di rottura bruno grigio scuro (2,5Y4/3); aggregazione principale poliedrica subangolare grossolana moderata; radici molto fini poche; macropori fini ; effervescenza all'HCl violenta. Limite inferiore chiaro lineare

Bw 55 - 80 cm; umido, franco limoso, scheletro assente; colore umido su facce di rottura bruno grigio scuro (2,5Y4/3); aggregazione principale poliedrica subangolare media moderata; masse non cementate di carbonato di calcio comuni medie a tasche prevalentemente orizzontali; radici molto fini poche; macropori molto fini ; effervescenza all'HCl violenta. Limite inferiore chiaro ondulato

Bk 80 - 110 cm; umido, franco limoso, scheletro assente; colore umido su facce di rottura bruno grigio (2,5Y5/3); aggregazione principale poliedrica subangolare media moderata; con masse impoverite di Fe fini comuni di colore grigio (5Y6/1) e con masse arricchite di Fe fini comuni di colore bruno giallastro (10YR5/6) ; masse non cementate di carbonato di calcio frequenti medie a distribuzione casuale, masse non cementate di ferro e manganese poche fini a distribuzione casuale, masse cementate di carbonato di calcio poche fini; radici molto fini poche; macropori molto fini ; effervescenza all'HCl violenta. Limite inferiore graduale lineare

Bc 110 - 150 cm; umido, franco argilloso limoso, scheletro assente; colore umido su facce di rottura bruno grigio (2,5Y5/3); aggregazione principale poliedrica subangolare grossolana debole; con masse impoverite di Fe fini molte di colore grigio (5Y6/1) e con masse arricchite di Fe fini comuni di colore bruno giallastro (10YR5/6) ; masse non cementate di carbonato di calcio poche fini a distribuzione casuale; radici molto fini poche; macropori molto fini ; effervescenza all'HCl violenta. Limite inferiore sconosciuto

Determinazioni analitiche del profilo

Profondita' Orizzonte	Granulometria (diametro delle particelle in micron)											Classe tessiturale					
	Totale			Sabbia					Limo								
	Sabbia	Limo	Argilla	Molto grossa	grossa	media	fine	Molto fine	Sab. m.grossa a fine	grossa	fine						
cm	2000- 50	50-2	<2	2000- 1000	2000- 250	2000- 200	1000- 500	500- 250	250- 125	250- 100	200- 50	125- 50	100- 50	2000- 100	50-20	20- 2	
	(%=100)																

0	55	Ap	28	48	24	n.d.	1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	9	n.d.	n.d.	18	10	20	28	F
55	80	Bw	27	52	21	n.d.	1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	9	n.d.	n.d.	17	10	19	33	FL
80	110	Bk	27	53	20	n.d.	1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11	n.d.	n.d.	15	12	16	37	FL
110	150	Bck	5	67	28	n.d.	1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0	n.d.	n.d.	4	1	9	58	FLA
Profondita'	PH H2O	PH CaCl2	PH KCl	CaCO3		Sost Org	N tot	C/N	K2O ass.	P2O5 ass.	Basi di scambio			Na+ K+	Somma	CSC	H+ scamb		
				Calc. Tot	Calc. Att						Ca++	Mg++	Ca + Mg scamb						
cm				%	%	%	ppm				Meq/100 gr								
0	55	n.d.	n.d.	n.d.	9	3	2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
55	80	n.d.	n.d.	n.d.	10	3	2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
80	110	n.d.	n.d.	n.d.	15	6	1.2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
110	150	n.d.	n.d.	n.d.	17	11	1.2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Conducibilita' estratto Ioni solubili (estratto di saturazione)																			
Profondita'				Anioni				Cationi											
	ECe	EC 1:5		CO3--	HCO3-	CL-	SO4--	Somma	Ca++	Mg++	Na+	K+	S.A.R.						
cm	mS/cm			Meq/l															